



Comune di Ferruzzano

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

AREA TECNICA

Determina R.G. n. 284 del 25-08-2025

R.I. n. 189 del 25-08-2025

Oggetto:

PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. Ferruzzano: il Borgo del benessere CUP: J98C22000050006 - INTERVENTO 1 Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico dell'edificio comunale destinato a museo etnografico e della biodiversità. Liquidazione saldo Arch. Antonio Naimo

CIG:

B5F599E5B3

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 27.03.2025 – con cui sono state attribuite all'Arch. Nicola Tucci le funzioni dirigenziali di responsabilità dell'area tecnica;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 06.02.2025 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento l'Ing. Vincenzo Primerano;

VISTA la delibera del C.C. n. 27 del 19.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2024/2026, esecutiva nei termini di legge;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”;

CONSIDERATO che all’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

1. Milestone /target		1. Denominazione	1. Indicatore	1. Tempistiche
1. M1C3-12	1. Milestone	1. Entrata in vigore del decreto del MiC per l’assegnazione delle risorse destinate all’attrattività dei borghi	1. -	1. T2 2022
1. M1C3-16	1. Target	1. Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1. 300	1. T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all’Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l’Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, a favore delle micro, piccole;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell’ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

VISTO che con il decreto SG MiC n.453/2022 è stata assegnata al Comune di Ferruzzano, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 1.599.674,98 per il Progetto presentato titolato “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006;

VISTO il Disciplinare d'Obbligo;

PREMESSO CHE:

il Progetto “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006 è composto da 15 attività distinte;

- con determinazione Area Tecnica n. 44 del 06.03.2025 è stato approvato il Q.E. dell'intervento 1 denominato “Adeguamento funzionale dell'edificio comunale ed efficienza energetica da destinare a Museo Etnografico e della Biodiversità”;
- che con determina Area Tecnica n. 48 del 06.03.2025 è stata rettificata la determina n. 238 del 29.12.2023, dando atto che il CIG corretto è A068A3C009;
- che con determina Area Tecnica n. 54 del 17/03/2025 è stato affidato incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnica ed economica - progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori - Direzione lavori contabilità e certificato di regolare esecuzione alla Società Galliano SRL
- che con determina Area Tecnica n. 82 del 22/04/2025 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico dell'edificio comunale destinato a museo etnografico e della biodiversità;
- che con determina Area Tecnica n. 55 del 17.03.2025 è stato affidato all'Arch. Antonio Naimo l'incarico professionale per il servizio di supporto al Responsabile Unico di Progetto;
- che con determina Area Tecnica n. 82 del 22.04.2025 è stato approvato il progetto esecutivo;
- che con determina Area Tecnica n. 89 dell'08.05.2025 è stato pubblicato il bando di gara ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- che con determina Area Tecnica n. 91 del 09.05.2025 è stata nominata la commissione di gara;

- che con determina Area Tecnica n. 92 del 09.05.2025 è stata affidata l'esecuzione dei Lavori all'impresa Costantino Costruzioni Generali SRL;
- che con determina Area Tecnica n. 168 del 09.06.2025 è stata resa efficace l'aggiudicazione all'impresa Costantino Costruzioni Generali SRL e approvato il quadro economico rimodulato;
- che con determina Area Tecnica n.139 del 30.06.2025 è stato approvato lo stato finale;
- che con determina R.G. n. 230 del 21/07/2025 – R.I. n. 150 del 21/07/2025 è stata disposta la liquidazione in favore della Società Galliano SRL per le prestazioni rese fino alla fase di progettazione.

CONSIDERATO che è stato espletato il servizio di supporto al Responsabile di Progetto affidato all'Arch. Antonio Naimo con determina Area Tecnica e Tecnico - Manutentiva n. 76 R.G. del 17.03.2025 e R.I. n.55 del 17.03.2025 e codice fiscale NMANTN89C01F112N, CIG: B5F599E5B3;

RITENUTO per quanto sopra di poter procedere ad effettuare la liquidazione per il servizio reso;

VISTA la fattura n. FPA 7/25 dell'11.07.2025, acquisita al protocollo n. 3043 in data 15.07.2025, dell'importo complessivo di € 8.391,54, di cui € 8.068,79 per imponibile ed € 322,75 per contributo cassa, presentata dall'Arch. Antonio Naimo, P.IVA 03139620805, CIG: B5F599E5B3;

VERIFICATA la regolarità della certificazione Inarcassa prot. n. 1198943 del 09.07.2025, con validità di 120 giorni;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.” “Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.”;

RICHIAMATO il D.Lgs 33/2013 per gli adempimenti in materia di trasparenza e ribadito che il presente provvedimento con gli allegati sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente;

ATTESA LA PROPRIA COMPETENZA ai sensi D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali) ed in particolare:

- dell'art. 107

- dell'articolo 183, comma 9;

RITENUTO di dover procedere in merito

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ssmmii per le parti ancora in vigore sulla procedura;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ssmmii;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RITENUTO di dover procedere in merito

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** La narrativa che s'intende integralmente riportata nel presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
2. **DI LIQUIDARE** la fattura n. FPA 7/25 dell'11.07.2025, acquisita al protocollo n. 3043 in data 15.07.2025, dell'importo complessivo di € 8.391,54, di cui € 8.068,79 per imponibile ed € 322,75 per contributo cassa, presentata dall'Arch. Antonio Naimo, P.IVA 03139620805, CIG: B5F599E5B3;
3. **DI PRENDERE ATTO** che le somme necessarie trovano copertura sul Capitolo 2508 giusto impegno contabile n. 74 sub. 2 del 03.07.2025;

4. **DI AUTORIZZARE** il pagamento della fattura n. FPA 7/25 dell'11.07.2025 a favore dall'Arch. Antonio Naimo, P.IVA 03139620805;
5. **DI DARE ATTO** che il CUP è J98C22000050006 e il CIG: B5F599E5B3;
6. **DI DARE ATTO** che è stata acquisita la regolarità della certificazione Inarcassa prot. n. 1198943 del 09.07.2025, con validità di 120 giorni;
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per i controlli e riscontri di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/00;
8. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/00;
9. **DI ATTESTARE** l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale" come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;
10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio del comune da oggi e per 15 giorni consecutivi;

IL RESPONSABILE

Tucci Nicola

(Sottoscritto con firma digitale)

IL RESPONSABILE

Tucci Nicola

(Sottoscritto con firma digitale)